



COMUNE DI TRECASE

Città Metropolitana di Napoli

BANDO – DISCIPLINARE DI GARA

Procedura Aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 per all'affidamento in concessione della Villa Comunale di via Nuova Cirillo e degli impianti ubicati all'interno dell'area della Villa Comunale, con tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria e degli interventi di messa in sicurezza della stessa villa e degli impianti suddetti, ed il rilascio dell'autorizzazione amministrativa per lo svolgimento di attività di somministrazione di alimenti e bevande.

CIG ZD51E8F31B

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

In esecuzione alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 22/09/2016 avente ad oggetto: *“Affidamento in concessione della Villa Comunale di via Nuova Cirillo e degli impianti (cassa armonica, parco giochi e relative strutture, impianto elettrico e impianto idrico di irrigazione di servizio del parco, arredo urbano e piantumazione arborea) ubicati all'interno dell'area della Villa Comunale, con tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria e degli interventi di messa in sicurezza della stessa villa e degli impianti suddetti. Indirizzi”*

RENDE NOTA

l'intenzione del Comune di Trecase (NA) di affidare in concessione per cinque anni la gestione della Villa Comunale di via Nuova Cirillo e degli impianti ubicati all'interno dell'area della Villa Comunale (cassa armonica, parco giochi e relative strutture, impianto elettrico e impianto idrico di irrigazione di servizio del parco, arredo urbano e piantumazione arborea), con tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria e degli interventi di messa in sicurezza della stessa villa e degli impianti suddetti.

La concessione ha possibilità di essere rinnovata per altri cinque anni e di essere prorogata per sei mesi nelle more della esecuzione del nuovo bando di gara.

Art. 1 Amministrazione aggiudicatrice

L'amministrazione aggiudicatrice è il Comune di Trecase (NA), via Manzoni 20, 80040 Na, tel. 081-5366761. Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Anna Mesolella Responsabile del Settore Urbanistica, tel. 081-5366081212.

Art. 2 Oggetto del Bando

Il presente bando è finalizzato alla concessione della Villa Comunale di via Nuova Cirillo e degli impianti ubicati all'interno dell'area della Villa Comunale (cassa armonica, parco giochi e relative strutture, impianto elettrico e impianto idrico di irrigazione di servizio del parco, arredo urbano e piantumazione arborea), con tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria e degli interventi di messa in sicurezza della stessa villa e degli impianti suddetti.

L'Amministrazione comunale intende, inoltre, concedere al concessionario la possibilità di usufruire di un chiosco per somministrazione di bevande e alimenti e due servizi igienici che la stessa Amministrazione intende installare nella villa, a fronte della pulizia, manutenzione della stessa e mantenimento della struttura in condizioni di sicurezza e decoro urbano e della pulizia dei servizi igienici che verranno installati.

Per la consegna sarà redatto, in contraddittorio tra le parti, apposito verbale che verrà allegato al contratto e l'immobile verrà consegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova secondo quanto risultante e concordato nel verbale di consegna.

Lo scopo della concessione della Villa Comunale e delle strutture annesse è quello di ottimizzare la fruizione della stessa attraverso la creazione di servizi, la messa in sicurezza degli spazi e strutture, il miglioramento estetico e l'organizzazione di vari eventi e di animazione.

Pertanto l'Ente si propone l'obiettivo della migliore fruibilità da parte dei cittadini nonché quello del perseguimento di finalità di utilità sociale, culturale ed aggregative.

Il Concessionario dovrà corrispondere annualmente al Comune di Trecase il canone concessorio risultante dall'offerta economica presentata. Si assumono a base di gara euro 6.750 corrispondenti ai canoni di cinque anni, stabilendo un canone annuo minimo di euro 1.500 da versare al Comune di Trecase (oltre IVA se dovuta a norma di legge), ridotto del 50% il primo anno, così come stabilito in Delibera di Giunta Comunale n. 71 del 22/09/2016;

Il concessionario dovrà provvedere, a proprie spese, alla gestione, la custodia e sorveglianza delle strutture e delle attrezzature esistenti all'interno della Villa Comunale, alla manutenzione ordinaria delle aree a verde, a quella degli impianti tecnologici ivi esistenti ed alla custodia del giardino atta a prevenire danneggiamenti a piante o cose da parte del pubblico presente.

Inoltre, il concessionario potrà proporre interventi di manutenzione straordinaria relativi all'installazione di un impianto di videosorveglianza, nuovi elementi di arredo urbano, nuove attrezzature ludiche, nuove piantumazioni arboree.

Art. 3 Soggetti ammessi e requisiti

Possono partecipare alla gara i seguenti soggetti: ditte individuali e/o società, cooperative che devono possedere i seguenti requisiti:

- essere iscritti alla C.C.I.A.A. per le attività oggetto del presente avviso con riferimento alla somministrazione di bevande e alimenti, anche se non in via principale,
- per le cooperative, essere iscritte allo schedario generale delle cooperative presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale o all'albo regionale sezione "A" o sezione "B" o sezione "C" delle Cooperative Sociali.

Tali soggetti devono inoltre:

- possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo 50/2016;
- possedere i requisiti professionali e morali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. N° 59 del 26 marzo 2010;
- non devono trovarsi in una delle condizioni di esclusione e/o cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- devono essere in regola con i pagamenti dei tributi nei confronti del comune di Trecase.

Per i requisiti morali definiti nell'art. 71, c. 1, del d.lgs. 59/2010 si precisa che non possono partecipare alla gara:

- a. coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b. coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c. coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

- d. coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e. coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f. coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;
- g. coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale

Tali requisiti dovranno essere posseduti da tutti i soggetti incaricati della sorveglianza della villa.

I soggetti che concorrono in raggruppamento temporaneo non potranno concorrere anche autonomamente, né in più di un raggruppamento. Al fine di garantire l'erogazione del servizio per la durata prevista, i soggetti che intendono candidarsi devono possedere i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria (dimostrati attraverso apposita dichiarazione), ai sensi dell'art. 83, comma 4 e All. XVII, parte I del D.Lgs. 50/2016: fatturato minimo annuo nel settore oggetto dell'appalto non inferiore a € 13.500 negli ultimi tre esercizi disponibili. In ogni caso, se l'operatore economico non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante Dichiarazione bancaria (non autocertificabile) da cui si evinca che intrattiene rapporti regolari e puntuali con almeno un Istituto bancario e fornisca informazioni riguardo ai conti annuali che evidenzino in particolare i rapporti tra attività e passività (art. 83 comma 4 lettera b);

Art. 4 Avvalimento

Per la dimostrazione dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo per la ditta individuale o società o cooperativa è consentito il ricorso all'avvalimento, di cui all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, con un contratto che deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico, la durata e ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipi alla gara sia l'impresa ausiliaria, che quella che si avvale dei requisiti. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario. In conformità a quanto disposto all'art. 89 c. 1 del D. Lgs. n. 50/2016 "gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste."

In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'art.89 comma 1 del D.Lgs.50/2016 e precisamente:

- a) la dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria e il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 (cfr. Modello Avvalimento A);
- b) la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 attestante (cfr. Modello Avvalimento B):
 - 1) il possesso dei requisiti tecnico professionali di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - 2) il possesso dei requisiti di ordine generale;
 - 3) che la stessa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
 - 4) l'obbligo - incondizionato e irrevocabile - verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

c) l'originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui sopra, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

Ai sensi dell'art. 88 comma 1 del DPR 207/2010, il contratto di cui al precedente punto c) deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

– l'oggetto;

– l'indicazione delle risorse prestate in modo determinato e specifico, personale tecnico ed operai (indicandone il numero e le specifiche) e mezzi (indicandone il numero e le caratteristiche tecniche);

– durata ed impegno dell'impresa Ausiliaria a mettere a disposizione dell'Appaltatore le risorse prestate per tutta la durata del contratto;

– ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Art. 5 Durata della concessione

Cinque anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione con possibilità di rinnovo per altri cinque anni con deliberazione di Giunta comunale e di proroga per sei mesi nelle more della esecuzione del nuovo bando di gara. E' escluso il rinnovo tacito. Con il rinnovo può essere stabilito un aumento dell'importo contrattuale.

Art. 6 Canone a base di gara

Il canone annuale per i cinque anni di durata della concessione da pagare al Comune è di Euro 1.500 (Millecinquecento/00) ridotto al 50% il primo anno. L'offerta economica, dunque, non potrà essere inferiore ad euro 6.750 corrispondente ai canoni di cinque anni e dovrà presentare scaglioni di aumento del canone di concessione a base di gara non inferiori al 10%. L'importo del canone definitivo, da corrispondere annualmente, verrà determinato in seguito all'esperienza della gara. Al corrispettivo risultante dall'esito di gara verrà applicata l'I.V.A. se dovuta ai sensi di legge.

Entro dieci giorni dalla stipula del contratto il concessionario è tenuto al versamento del canone del primo anno pari alla metà dell'importo di aggiudicazione. Le annualità successive dovranno essere pagate anticipatamente entro 10 giorni dalla scadenza dell'annualità contrattuale. In caso di ritardato pagamento, fatta salva la facoltà del Comune di contestare l'inadempimento, il concessionario dovrà corrispondere l'interesse legale. Il mancato pagamento del canone, anche parziale, entro trenta giorni dalla data di scadenza di ciascuna rata produrrà la immediata risoluzione del contratto a meno di una autorizzazione scritta dell'Amministrazione comunale al differimento del pagamento;

Art. 7 Modalità e termini di presentazione delle offerte

I plichi contenenti le offerte e la documentazione di gara, dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R. ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero, a mano direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Trecase, Via Manzoni 20 – 80040 Trecase (NA):

- **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 19/06/2017 termine ultimo e perentorio stabilito per la ricezione, a pena di esclusione dalla procedura di gara.**

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. I concorrenti dovranno produrre:

Un grande plico (con due buste all'interno più piccole) recante la denominazione e l'indirizzo del partecipante e la dicitura **"CONTIENE OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA VILLA COMUNALE E DEGLI IMPIANTI IVI ESISTENTI IN VIA NUOVA CIRILLO"** - gara da esperirsi in data **22/06/2017 alle ore 10,00"** - debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, integra e non trasparente. I candidati sono tenuti a vedere due giorni prima del 22/06/2017 eventuali avvisi sulla home page del sito del comune relativi ad eventuali spostamenti della data di esperimento della gara;

Il plico di cui sopra dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, **N.2 (DUE) buste sigillate e controfirmate** sui lembi di chiusura, così composte:

1. BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

Dovrà recare l'intestazione del mittente e la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e contenere la **Domanda** redatta secondo il **Modello di domanda** allegato, con dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/00 sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante del concorrente o da chi abbia il potere di rappresentarla legalmente riguardo al possesso dei requisiti di partecipazione. Nel caso il concorrente sia un'impresa il Certificato del Registro delle Imprese deve essere autocertificato ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., redatto in carta semplice, debitamente sottoscritto dal Titolare/Legale Rappresentante/Candidato, corredato da copia leggibile di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità. La stessa dichiarazione deve attestare che l'impresa non risulta in stato di liquidazione o fallimento e non abbia presentato domanda di concordato con indicazione del nominativo della persona o delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la società in caso di impresa in forma societaria.

Alla suddetta Domanda vanno allegati oltre la Carta di identità del sottoscrittore:

1. Copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività di servizio di cui al presente capitolato con riferimento alla somministrazione di bevande e alimenti;
2. Per le cooperative copia del certificato di iscrizione allo schedario generale delle cooperative presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale o all'albo regionale sezione "A" o sezione "B" o sezione "C" delle Cooperative Sociali;
3. Casellario Giudiziario (per imprese individuali del titolare, per società o cooperative o associazioni degli amministratori muniti del potere di rappresentanza);
4. Autocertificazione dei requisiti di capacità economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 83, comma 4 e All. XVII, parte I del D.Lgs. 50/2016 con fatturato minimo annuo globale, incluso fatturato nel settore oggetto dell'appalto, non inferiore a € 13.500 negli ultimi tre esercizi disponibili. In ogni caso, se l'operatore economico non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante Dichiarazione bancaria (non autocertificabile) da cui si evinca che intrattiene rapporti regolari e puntuali con almeno un Istituto bancario e fornisca informazioni riguardo ai conti annuali che evidenzino in particolare i rapporti tra attività e passività (art. 83 comma 4 lettera b);
5. Cauzione provvisoria dell'importo di € 135 pari al 2% dell'importo di € 6.750 salvo la riduzione al 50% nel caso in cui i concorrenti siano in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, mediante: assegno circolare non trasferibile intestato a Comune di Trecase, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, in questi casi la fidejussione deve avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data fissata dal presente bando per l'inizio delle operazioni di gara;
6. Attestato rilasciato dalla stazione appaltante di presa visione dei luoghi da affidare oggetto dell'appalto. Per informazioni, appuntamento per il sopralluogo e quant'altro necessario, i concorrenti dovranno previamente contattare l'Ufficio Tecnico Comunale dell'Ente nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 al numero 0815366081-210 o 212. Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione dal Responsabile del Procedimento o da un suo delegato esclusivamente alle persone munite di apposito documento di riconoscimento.
7. Dichiarazione protocollo di legalità e antimafia resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e conforme a quanto disposto dall'Ufficio Territoriale di Governo con il Protocollo di Legalità siglato in data 31/10/2007 tra il Comune di Trecase e l'UTG di Napoli.

Il Comune si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni formulate in autocertificazione ed attestanti il possesso dei requisiti per la partecipazione e per la successiva stipula del contratto. In caso di verifica negativa o di mancata dimostrazione dei requisiti dichiarati in sede di gara, nonché di perdita dei requisiti per la sottoscrizione del contratto, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione del fatto all'Autorità competente;

2. BUSTA "B" - OFFERTA TECNICO-ECONOMICA

Dovrà recare l'intestazione del mittente e la dicitura "OFFERTA TECNICO-ECONOMICA". L'offerta dovrà essere redatta secondo l'allegato **Modello Offerta Tecnico-economica** e, a pena di esclusione, dovrà essere datata e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante del concorrente o da chi abbia il potere di rappresentarlo legalmente e dovrà riportare in cifre ed in lettere il canone mensile che il concessionario verserà al Comune per la concessione in oggetto e il relativo aumento in percentuale

sul canone posto a base di gara. In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello in lettere o tra canone offerto e l'aumento in percentuale indicato, verrà preso in considerazione il dato offerto più vantaggioso per il Comune. L'offerta economica dovrà presentare scaglioni di aumento del canone di concessione a base di gara non inferiori al 10%.

Inoltre, l'offerta dovrà presentare la proposta tecnica con gli interventi per la manutenzione ordinaria/gestione della villa e per la manutenzione straordinaria della stessa.

Alla offerta sarà allegata una relazione tecnico-descrittiva, una planimetria progettuale, almeno in scala 1:100 ed, eventualmente, relative schede tecniche delle attrezzature, degli arredi e dei materiali all'uso utilizzati. Inoltre, all'offerta tecnica potrà essere allegato un cronoprogramma.

Art. 8 Criteri di aggiudicazione

Le offerte saranno esaminate e valutate da una apposita Commissione giudicatrice che verrà nominata dal Comune, dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte e prima della data fissata per l'apertura delle buste.

L'aggiudicazione, ai sensi della normativa vigente, verrà assegnata all'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto dei seguenti elementi:

1) Proposta Tecnica fino a 60 punti per:

1.1 Interventi di manutenzione ordinaria/gestione della villa comunale (obbligatori e condizione necessaria per ottenere l'affidamento e validi per ottenere in totale fino a 30 punti) e 1.2 Interventi per la manutenzione straordinaria della villa comunale (validi per ottenere in totale fino a 30 punti) come definiti nella seguente tabella:

1.1	<i>Interventi di manutenzione ordinaria/gestione della villa comunale (obbligatori e condizione necessaria per ottenere l'affidamento):</i>		<i>Totale max 30 punti</i>
1.1.1	- frequenza e tipologia degli interventi previsti per la pulizia;		max 10 punti
1.1.2	- frequenza e tipologia degli interventi per la manutenzione del verde;		max 10 punti
1.1.3	- modalità e orari di vigilanza delle aree, di custodia, apertura e chiusura;		max 5 punti
1.1.4	- procedura di controllo e tempistica di riparazione o sostituzione di particolari elementi esistenti deteriorati, ammalorati, non idonei, ecc;		max 5 punti
1.2	<i>Interventi per la manutenzione straordinaria della villa comunale:</i>		<i>Totale max 30 punti</i>
1.2.1	- installazione impianto di videosorveglianza (10 punti);		max 10 punti
1.2.2	- installazione nuovo arredo urbano costituito da: panchine, cestini portarifiuti, sosta-bici, etc. (max 5 punti);		max 5 punti
1.2.3	- installazione/sostituzione delle attrezzature ludiche costituite da: giostrine a pagamento (non più del 20% di tutte le giostrine); giostrine gratuite; almeno due giostre senza barriere strutturali; giochi a molla singoli e collettivi; altalene e sci-voli; strutture modulari e sportive; bigliardini, tavoli da ping pong, etc. (max 5 punti);		max 5 punti
1.2.4	- piantumazione di nuovi alberi (max 5 punti);		max 5 punti
1.2.5	- altri interventi o attività proposte a discrezione del candidato (max 5 punti).		max 5 punti
TOTALE			max 60 punti

I succitati interventi per l'assegnazione del punteggio dovranno essere adeguatamente documentati da apposita relazione tecnico-descrittiva, planimetria progettuale, almeno in scala 1:100 ed, eventualmente, relative schede tecniche delle attrezzature, degli arredi e dei materiali all'uso utilizzati (è preferibile che gli elaborati siano redatti da tecnico abilitato).

2) Proposta Economica fino a 40 punti per l'offerta in aumento sul prezzo posto a base di gara. L'ordine di priorità viene stabilito mediante graduatoria partendo da ognuna delle offerte più alte indicate, in termini di massimo aumento partendo dalla base di gara di euro 6.750. All'offerta più alta relativa saranno attribuiti punti 40. Alle restanti offerte saranno attribuiti punteggi secondo l'applicazione del-

la seguente proporzione: $R_o : R_a = X : 40$ (dove per R_a si intende l'aumento più alto e per R_o si intende l'aumento offerto). L'offerta dovrà presentare scaglioni di aumento del canone di concessione a base di gara non inferiori al 10%.

Art. 9 Procedura di Aggiudicazione

L'apertura delle offerte è prevista per il giorno 22/06/2017 alle ore 10.00 presso la sede comunale, Ufficio Tecnico. L'apertura delle offerte è pubblica. Eventuali osservazioni o interventi potranno essere formulati soltanto da coloro che hanno presentato un'offerta e sono dotati di documento di riconoscimento. Sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti delle società concorrenti ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. Dette persone sono le uniche alle quali è consentito di far inserire eventuali osservazioni nei verbali relativi alle operazioni di gara. In una prima fase si apriranno i plichi sigillati delle offerte pervenute e verificherà la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa (BUSTA "A"). Saranno ammessi al prosieguo delle operazioni i concorrenti la cui documentazione risulterà conforme alle prescrizioni del bando di gara. In una seconda fase la Commissione procederà all'apertura delle offerte tecnico economiche (BUSTA "B") ed alla verifica dell'offerta economicamente vantaggiosa.

La gara si svolge nelle seguenti forme:

- valutazione documentazione amministrativa e verifica dell'ammissibilità dei candidati: seduta pubblica;
- valutazione offerta tecnica: seduta riservata;
- valutazione offerta economica: seduta pubblica.

La gara avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente in sede di gara. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi a quello sopra indicato. In tal caso, verrà comunicata prontamente ai soggetti interessati la nuova data per l'esperimento o il prosieguo della gara.

In caso di parità di punteggio si procederà mediante sorteggio.

E' ammesso il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs 50/2016.

La commissione conclude il lavoro con la Proposta di aggiudicazione.

La stazione appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs 50/2016 provvede all'aggiudicazione, che non equivale all'accettazione dell'offerta dell'appalto dei servizi in oggetto, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016. Infatti l'aggiudicazione diverrà efficace dopo che sarà stata conclusa la procedura di verifica del possesso dei requisiti prescritti in sede di gara e dichiarati in sede di offerta.

Questo comune si riserva la facoltà di non dare seguito alle procedure di gara e non addvenire alla aggiudicazione definitiva e concessione della villa, per qualsiasi motivo, senza che questo possa determinare richieste di indennizzo e/o risarcimento danni da parte dell'aggiudicatario e dei partecipanti alla gara.

La proposta di aggiudicazione e l'approvazione del contratto sono, dunque, soggette al controllo sugli atti delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs n. 50/2016.

Art. 10 Modalità e condizioni inerenti alla concessione

Le modalità e le condizioni di esecuzione della concessione oggetto di gara, sono indicate nell'allegato capitolato di oneri in concessione di affidamento della villa comunale e impianti ivi esistenti. Tutte le prescrizioni in essa contenute, dovranno essere osservate dal concessionario.

Art. 11 Divieto di cessione del contratto e di interruzione del servizio

Il concessionario non potrà cedere ad altri il contratto di concessione di cui all'oggetto del presente bando di gara.

La gestione della Villa comunale deve considerarsi, ad ogni effetto, servizio pubblico e non potrà essere interrotto o sospeso se non previa autorizzazione o disposizione dell'Amministrazione Comunale.

Art. 12 Prescrizioni generali

Il recapito del plico contenente l'offerta ed i documenti, rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione nel termine stabilito. Nessun rilievo avrà la data di spedizione del plico contenente l'offerta. Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato nel presente bando o che risulti pervenuto in modo non conforme a

quanto indicato nel bando stesso. Per quanto attiene alle cause di esclusione, valgono le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

art. 13 Sottoscrizione del contratto

A seguito dell'aggiudicazione il concessionario è tenuto a sottoscrivere apposito contratto in forma pubblico-amministrativa, che riporti le condizioni e le clausole previste dal presente bando. A garanzia dell'esatto adempimento di quanto disciplinato nel contratto l'affidatario è obbligato a versare prima della stipula dello stesso una cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria bancaria nella misura del 10% del canone di aggiudicazione. Tale cauzione dovrà coprire l'intera durata della gestione. Alla restituzione di detta cauzione l'Amministrazione provvederà nei modi di legge entro tre mesi dalla scadenza dell'appalto sempre che l'affidatario abbia adempiuto a tutti gli impegni contrattuali. All'atto della sottoscrizione il concessionario dovrà presentare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi da responsabilità civile a tutela dei terzi derivanti dalla concessione in oggetto. In caso d'uso, tutte le spese di registrazione saranno a carico del concessionario.

Art. 14 Disponibilità della documentazione di gara

Il bando di gara e i relativi allegati sono disponibili sul sito del comune all'indirizzo www.comunetrecase.it. Lo stesso sarà pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente e sul quotidiano Aste e Appalti.

Art. 15 Introiti e tariffe

La concessione ha la durata di anni cinque (5), dietro corrispettivo del canone annuale secondo quanto stabilito nell'art. 5. L'accesso alla villa comunale è gratuito. Per la celebrazione all'interno della villa comunale di matrimoni civili da parte di utenti privati gli stessi dovranno munirsi di permesso da parte dell'A.C. previo il pagamento di una tariffa pari a euro 500/die da versare su apposito ccp intestato al Comune di Trecase. Al concessionario spetta la privativa di fornire, se richiesta, eventuali addobbi floreali e l'eventuale somministrazione di alimenti e bevande.

Tutti gli introiti derivanti dalla gestione della Villa Comunale spettano al concessionario, ivi compresi quelli derivanti da spettacoli e quelli derivanti dalle attività.

Art. 16 Spese

Tutte le spese, imposte e tasse, ad esclusione dell'I.V.A., inerenti e conseguenti la stipula, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le eventuali relative variazioni nel corso della sua esecuzione, sono a carico del concessionario.

Art. 17 Ulteriori informazioni

- Resta inteso che il presente avviso non vincola l'Amministrazione Comunale, la quale si riserva, per motivi di interesse pubblico, di annullare o revocare l'avviso medesimo, dar corso o meno allo svolgimento della selezione, prorogarne la data, sospendere o aggiornare le operazioni, aggiudicare o meno la gara (anche nel caso in cui non ritenga vantaggiosa l'offerta) senza che i partecipanti possano accampare pretese di sorta. Niente potrà quindi pretendersi dagli offerenti nei confronti del Comune di Trecase, per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione dell'offerta.

- L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e che, esaminata, dovesse risultare vantaggiosa per l'Amministrazione comunale;

- Il concessionario dovrà provvedere all'apertura e alla chiusura della Villa che, negli orari di apertura concordati con l'amministrazione, sarà sempre aperta al pubblico con la possibilità per il concessionario di delimitare in occasione di manifestazioni ed eventi una parte di essa (con nastri, piante o pannelli removibili con attenzione all'effetto degli elementi di arredo);

- Nella Villa saranno possibili manifestazioni, eventi con obiettivi di tipo socio-culturale e sportivo sulle quali il Comune andrà preventivamente informato e per le quali può esprimere parere negativo vincolante;

- Il Comune si riserva la possibilità di fare manifestazioni socio-culturali e sportive durante l'arco dell'anno e di svolgere cerimonie, anche a fronte di un compenso a favore del Comune stesso, oltre alla possibilità di installare un albero e/o addobbi natalizi

Art. 18 Tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del DLgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

Il Responsabile del IV Settore
Arch. Anna Mesolella